

Notizie dal mondo Aamps

IN PRIMO PIANO

INVESTIMENTO DI 12,4 MILIONI DI EURO SULLA NOSTRA AREA INDUSTRIALE

Trattamento dei fanghi: progetto ambientale di pregio per la realizzazione a Livorno di nuovi impianti

Si chiama impianto di digestione anaerobica e, una volta realizzato, permetterà di trattare in maniera integrata i fanghi reflui civili, la frazione organica da rifiuti solidi urbani e gli sfalci/potature da giardino prodotti dalla città di Livorno. Progettato in sinergia con ASA e avvalendosi del sostegno determinante di RetiAmbiente, punta ad accedere ad un finanziamento di 10 milioni di euro dal PNRR a quasi totale copertura di un investimento che complessivamente ammonta a 12 milioni e 400 euro.

Si tratta di una struttura da realizzare in prossimità dell'area impiantistica del "Picchianti" da avviare in concomitanza con la chiusura dell'inceneritore prevista nel 2023. Quando entrerà in funzione, l'impianto favorirà un processo di digestione anaerobica delle sostanze immesse (fanghi e frazione organica dalla raccolta differenziata) che porterà alla produzione di bio-gas e, successivamente, di bio-metano fruibile per utilizzi industriali. I fanghi di risulta di questo processo biolo-

gico (circa 7.000 tonnellate/anno) saranno avviati ad un ulteriore impianto che porterà alla produzione di ACF (ammendante compostato fanghi) risultato ottimo in agricoltura per la concimazione dei terreni coltivabili. Questo impianto di compostaggio, che tratterà anche sfalci e potature, sarà collocato in una area del Comune di Livorno da individuare al termine di una specifica gara in corso con evidenza pubblica.

L'operazione punta a valorizzare un nuovo e più evoluto sistema di trattamento di materia che permetterà di convogliare l'intero volume di organico prodotto dai livornesi proveniente dal-



Nella foto scattata il giorno della presentazione abbiamo nell'ordine: **Gianfranco Simoncini**, assessore allo Sviluppo Economico, **Stefano Taddia**, Presidente ASA, **Luca Salvetti**, Sindaco di Livorno, **Raphael Rossi**, Amministratore Unico AAMPS, **Giovanna Cepparello**, assessora all'Ambiente Comune di Livorno (collegati in remoto: **Daniele Fortini**, Presidente RetiAmbiente, **Alessandro Mazzei**, Direttore ATO Toscana-Costa).

la raccolta differenziata (circa 17.000 tonnellate/anno) nei fanghi reflui civili, evitando così lo smaltimento presso gli impianti fuori regione con il conseguente abbattimento dei significativi costi di gestione e movimentazione di mezzi su gomma che contribuisce al traffico veicolare e all'inquinamento dell'aria. Gli sfalci e le portature da giardino arriveranno anche dai territori dell'ambito

IN PRIMO PIANO

“Toscana-Costa” della gestione pubblica del servizio di igiene ambientale a cura di RetiAmbiente. In quest’ottica l’impianto del “verde” rappresenterà uno degli impianti di riferimento dell’ATO, che, attraverso la realizzazione di una piattaforma integrata, potrà gestire circa 50.000 tonnellate/anno di rifiuti verdi (sfalci e potature) provenienti dai Comuni di Ambito in grado, quindi, di garantire l’autosufficienza di tutta la filiera del territorio in questione. Questo secondo impianto sarà presentato sulle linee di finanziamento regionale.

La Regione Toscana si è già espressa nel merito dichiarando il progetto “Hub Livorno Fanghi-Forsu-Biometano – Upgrading della stabilizzazione anaerobica mediante inserimento della Forsu nella linea fanghi del depuratore di Livorno” coerente con gli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 94/2014).



Raphael Rossi,
Amministratore Unico



“Grazie alla sinergia con ASA, favorita dall’Amministrazione Comunale, siamo nella possibilità di proporre su Livorno un progetto di assoluto valore strategico per l’intero sistema di gestione dei rifiuti sia a livello locale che regionale. Il piano industriale che abbiamo redatto nel 2019 trova, quindi, una sua importante evoluzione grazie al supporto della nostra holding di riferimento. Il nostro recente ingresso in RetiAmbiente ha senza dubbio favorito la creazione di questo percorso che, pertanto, potrà risultare molto vantaggioso non solo per i cittadini livornesi ma anche per gli abitanti di tutti i Comuni presenti nell’Ambito Territoriale Ottimale costiero. Tra l’altro non si registrano molte esperienze analoghe nemmeno a livello nazionale e, pertanto, ci candidiamo a risultare un territorio di eccellenza in ambito di economia circolare nel suo complesso. Ci confermiamo una realtà dinamica e innovativa in grado di creare i presupposti per processi di sviluppo industriale funzionali a migliorare progressivamente i servizi offerti alla cittadinanza”.

Daniele Fortini,
Presidente RetiAmbiente



“Questo progetto ASA - AAMPS rappresenta un ottimo esempio di sinergie tra il settore idrico e quello dei rifiuti, in un’ottica di economia circolare. Se ne possono sviluppare anche molti altri, per esempio in campo energetico e, per questo motivo, mi auguro che arrivino i fondi PNRR, che potranno svolgere un forte ruolo di impulso nella direzione della transizione ecologica, così importante per settori molto delicati dal punto di vista ambientale”.